

IL PERNO - Periodico di informazione del Comune di Sommariva Perno - Anno XL - n. 2 - settembre 2020 - una copia € 2,50
Stampa "l'artigiana", Alba

I contributi per Il Perno dal 21 maggio al 31 agosto ammontano a € 200, per un totale di 400 dall'inizio dell'anno. Grazie come sempre ai lettori.

Questo numero de "Il Perno" è stato chiuso in data 9 settembre 2020

QUINDICI MESI INTENSI



Maggio 2019-agosto 2020: quindici mesi di mandato, di cui gli ultimi sei molto problematici, per la nuova Amministrazione guidata dal geom. Walter Cornero, al quale, come da tradizione, chiediamo di fare il punto.

Pentito di aver intrapreso l'avventura da sindaco? La rifarebbe?

Pentito no, poiché ero consapevole delle difficoltà e, dal momento che si decide di fare una scelta, non deve più esserci spazio ai ripensamenti, alle indecisioni. Sicuramente l'anno è stato movimentato e impegnativo per vari motivi, ma da tutto si traggono esperienze e insegnamenti.

Se lo rifarete? Sì! È un'esperienza unica, anche se occorre essere pronti a modificare il proprio stile di vita e a mettersi in gioco giorno dopo giorno senza dare nulla per scontato.

L'esperienza della epidemia. Come l'ha vissuta e che cosa le ha lasciato?

Con molta preoccupazione, poiché all'inizio non capivamo, non c'era dialogo con l'autorità territoriale competente (ASL), ma poi piano piano, a furia di insistere, gli strumenti si sono affinati e le cose hanno cominciato a funzionare. L'esperienza ha insegnato che se siamo uniti riusciamo a venirne fuori, ma soprattutto bisogna battere e ribattere il chiodo finché non entra, a costo anche di diventare ripetitivi, non lasciare nulla al caso e agire con velocità e determinazione.

Chi o che cosa l'ha colpita di più?

Le due vittime sommarivesi del Covid 19, innanzitutto; i funerali senza l'accompagnamento dei parenti, degli amici, la mancanza

Andrea Cane

segue a pag. 2

Così si torna a scuola

Mentre scrivo queste poche righe, l'indice dei contagi sta aumentando di giorno in giorno e tra genitori, con sgomento, ci domandiamo: ricomincerà la scuola?

Di sicuro, ad oggi, possiamo affermare che a Sommariva Perno l'edificio che ospita la scuola primaria e secondaria è dotato di sufficienti spazi per ricominciare le attività scolastiche; infatti verranno utilizzati tutti gli ingressi in modo tale che non si creino assembramenti al momento dell'ingresso e dell'uscita. Le informazioni verranno date dalla Scuola utilizzando sia il sito che le mail. L'edificio è altresì dotato di spazi adeguati anche per il servizio mensa. Purtroppo però non siamo in grado di dire se ci sarà un aumento del costo del buono pasto a causa delle procedure di sanificazione.

Su questo punto, la ditta che ha in carico l'appalto non ha ancora comunicato nulla. Ci auguriamo tutti, ovviamente, che non ci sia alcun rincaro.

Il trasporto scolastico ci sarà, con i



medesimi orari per la primaria e secondaria; per la scuola dell'infanzia ad oggi non possiamo garantirlo per la difficoltà di trovare volontari che per età e condizioni di salute siano nelle condizioni di svolgere il servizio; il trasporto quindi verrà

svolto dalla ditta che l'aveva in carico lo scorso anno scolastico, dovendo dare continuità dopo l'interruzione subita a causa del lockdown. Rimane da sciogliere il dubbio sul mezzo utilizzabile in riferimento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico nazionale. Anche qui ci auguriamo che non ci siano rincari a causa delle procedure di sanificazione.

L'edificio che ospita la scuola dell'infanzia ha anch'esso il pregio di avere la possibilità di ingressi separati, del cortile antistante e di un giardino nella parte posteriore; sulla carta sono ottime premesse per la ripresa. Le insegnanti della scuola dell'infanzia valuteranno

Maria Ascheri
assessore all'istruzione

segue a pag. 3

La Rosa d'Italia

La ragazza: lei, Rosa Vercellana, giovanissima; lui, Vittorio Emanuele di Savoia, sposato con una



La copertina del libro

nidiata di figli; lei, 14 anni, un passato dignitoso ma modesto, un futuro con pochi amici, ma un re nel cuore. Comincia così, in un autunno tiepido, nel castello di Racconigi, la più grande e recente fiaba reale d'Italia. È il 1847. Buona, affabile, generosa: questi gli aggettivi che più ricorrono negli scritti che parlano di lei. Per il re dev'essere stata, soprattutto, dolcissima.

La bella del re: lui sposta il quartier generale ad Alessandria dove in una piccola località, Castelcerriolo, la Rosina mette al mondo la primogenita Vittoria, battezzata con il cognome di Guerrieri. Vittorio va e viene, combatte, stringe accordi, ne brucia altri, ma il suo riferimento è lei. Donna del popolo

Gian Mario Ricciardi

segue a pag. 3

Parole di medico

Forse non tutti sanno che, indipendentemente dalle grandi scoperte scientifiche e dai progressi della medicina, i due fattori che, nei Paesi cosiddetti



“sviluppati”, hanno contribuito maggiormente all'allungamento della vita e al miglioramento della sua qualità sono la disponibilità di acqua potabile e i vaccini.

Solo grazie ai vaccini l'umanità è stata in grado di liberarsi da flagelli, le malattie infettive, che, nel corso dei secoli, l'hanno colpita e, a volte, decimata; l'esempio più importante è, storicamente, il vaiolo (dichiarato eradicato in tutto il mondo nel 1980), ma altri come la difterite e la poliomielite, eradicati nei Paesi sviluppati, sono ancora presenti in alcune parti del mondo.

Ogni malattia infettiva ovviamente ha proprie caratteristiche e quindi richiede di essere affrontata in modo specifico. Anche per i vaccini vale questa regola. Tutti sappiamo che la comune influenza “stagionale” è causata da una serie di virus che cambiano con grande facilità, si alternano tra loro e quindi richiedono una strategia mirata di prevenzione con un vaccino la cui composizione varia di anno in anno e che quindi impone, ogni anno, una nuova somministrazione.

Quest'anno, la drammatica pandemia che stiamo vivendo, in Italia e nel mondo intero, sta modificando gli scenari della prevenzione, anche in tema di vaccinazione antinfluenzale. La campagna vaccinale si preannuncia più importante, ma anche più difficile sul piano organizzativo. C'è da un lato la necessità assoluta di ridurre al minimo la circolazione dei virus influenzali che possono sommarsi e aggravare i rischi già

Dott. Luciano Bertolusso

segue a pag. 4

Ma Sommariva Perno non si è mai fermata...

segue dalla prima

del calore dei concittadini a cui ho cercato di sopperire presenziando a nome di tutti. Mi ha colpito poi l'alto numero di persone che hanno avuto bisogno dei buoni pasto: alcuni si sono rivolti ai nostri uffici con gli occhi lucidi. Questo sta a significare che il disagio, pur se celato, esiste anche nella nostra comunità e basta poco per farlo emergere.

Mi ha colpito, in senso positivo, la disponibilità del Gruppo Volontari di Sommariva Perno, dei volontari della protezione civile, dei carabinieri in congedo, degli alpini, dei dipendenti comunali, che si sono messi al servizio del paese, partecipando attivamente al COC (Centro Operativo Comunale) nella distribuzione degli aiuti e delle mascherine, nell'organizzazione delle funzioni religiose, e, nella fase 3, delle varie manifestazioni; a loro va il grazie di tutta l'amministrazione comunale.

Come si sono comportati i sommarivesi?

I sommarivesi si sono comportati in modo esemplare, mettendo in pratica tutte le indicazioni pervenute dal governo, e quindi i casi di Covid 19 non sono aumentati all'interno del paese, ma si sono fermati a quelli che purtroppo sono stati contagiati fuori paese. Ora invito tutti a non abbassare la guardia poiché dopo le vacanze comincia una fase molto complessa e con l'inizio delle scuole (spe-



La luna piena di giugno su un paese da fiaba (foto di Giovanni Nervo)

riamo) e i primi freddi, se non ci comportiamo correttamente, veramente rischiamo di tornare al punto di partenza.

Lavori e opere pubbliche: un bilancio.

È ancora presto per fare un bilancio. Abbiamo comunque completato i progetti iniziati dalla precedente amministrazione, come la sistemazione dell'area delle scuole e dell'incrocio piazza Torino-Via Roma o la realizzazione del belvedere all'inizio del paese; sono in via di completamento i lavori intorno al ponte, eseguiti con i fondi del "bando distruzione" della Fondazione CRC e, dopo l'incidente che ha danneggiato il ponte stesso, anche la sua messa in sicurezza; abbiamo portato a termine l'efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e in questi giorni anche del palazzo

comunale, che sarà dotato di pompe di calore per fruttare al meglio i 200KW di energia pro-

Flash flash

I nati (dal 2/5 al 31/8/2020)

1- MUO' Ludovica, nata il 14/5 (Loc. Bricco); 2- DAGHERO Rachele, nata il 29/6 (Loc. Maunera); 3- ABATE Anita, nata il 6/7 (Loc. Maunera); 4- BERBOTO Alessandro, nato il 18/7 (Via Ceretta); 5- MAJMOU Yacob, nato il 23/7 (Loc. Vignole); 6- SACCHI Ettore Mario, nato il 23/7 (Via Aie); 7- ROSSO Anna, nata il 26/7 (Loc. Re); 8- KURTI Sinan, nato il 6/8 (P.zza Marconi).
Nati nel 2020: nove.

Il consiglio comunale si è riunito martedì 9 giugno. Assente giustificata la consigliera Francesca Cravero, dopo l'approvazione del verbale della seduta del 24 marzo (Del. n. 17), il Consiglio ha discusso e approvato all'unanimità alcune delibere molto "tecniche" (due ratifiche di delibere assunte dalla giunta, una variazione di bilancio, il nuovo Regolamento per la modalità di calcolo e ambito di applicazione per la determinazione del contributo straordinario di urbanizzazione) e altri punti piuttosto importanti. Eccoli.

Del. n. 20 – Viene approvato il Rendiconto Finanziario dell'anno 2019 che presenta un risultato positivo di esercizio di € 76.650,39.

Del. n. 22 – Considerato il così difficile momento storico, per l'anno 2020 vengono confermate le tariffe della TARI in vigore per l'anno 2019, mentre la modifica apportata al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale "IUC" e "TARI" consente di posticipare le rate di scadenza delle due imposte al 30 settembre e al 30 novembre 2020.

Del. n. 23 – Su richiesta dei sigg. La Malfa Gaetano e Montaperto Maria Giuseppina il Consiglio approva la sde-manializzazione di un tratto di strada Moi-Gallarà, declassificandolo da bene demaniale a bene patrimoniale disponibile, senza costi per il Comune.

Del. n. 25 – Il Sindaco comunica al Consiglio, che ne prende ufficialmente atto, che dal Ministero dell'Interno è stato assegnato al Comune di Sommariva Perno un contributo di € 50.000 destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Il Comune di Sommariva Perno intende destinare tale contributo per lavori di efficientamento energetico del palazzo

Consiglio ai RX

comunale con realizzazione di un nuovo impianto per il raffrescamento dei locali del municipio.

Il Consiglio comunale si è nuovamente riunito martedì 28 luglio. Assente il consigliere Marisa Balbo, dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, si sono discussi e approvati all'unanimità i seguenti punti all'ordine del giorno.

Del. n. 27 – Vengono approvati alcune variazioni di competenza e di cassa al Bilancio 2020, l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri del bilancio stesso.

Del. n. 28 – Il Consiglio esprime parere favorevole alla richiesta del sig. Bernardino Bertolusso per la costruzione di un'autorimessa pertinenziale all'abitazione, in deroga alla fascia di rispetto stradale in Via Maunera.

Del. n. 29 – Si approva definitivamente la sde-manializzazione di un tratto di Strada Moi, declassificandolo da bene demaniale a bene patrimoniale disponibile, già approvata in data 9 giugno in via provvisoria.

Del. n. 30 – Poiché sono intervenute nuove disposizioni di legge successive all'approvazione del Bilancio 2020, il Consiglio conferma quanto approvato in data 9 giugno relativo alla Tari 2020.

Del. n. 31 – Viene approvato il nuovo Regolamento di polizia rurale. Ne parleremo sul prossimo numero del giornale.

Del. n. 32 – Il Consiglio delibera di aderire in qualità di "socio sostenitore" all'"Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato", approvandone lo Statuto.

A cura della redazione

dotte sul CSR. A settembre partirà il completamento del marciapiede in fraz. Cunoni ed è in programma la realizzazione del marciapiede in San Giuseppe da loc. Volpe.

Sommariva Perno, grazie alle opere realizzate negli scorsi anni, ha tutto quello di cui ha bisogno: è però necessario mantenerla efficiente, pulita, e se possibile renderla più bella e ordinata, poiché il futuro dei nostri centri è e sarà il turismo, e i turisti vanno dove c'è qualcosa di bello da vedere o delle aree di particolare pregio da ammirare o da vivere. Oltre ad un bellissimo centro storico, abbiamo sul nostro territorio un parco di 130 ettari che, se sfruttato adeguatamente, potrà darci delle grossissime soddisfazioni.

Quali progetti "bollono in pentola"

Un nuovo Piano Regolatore Generale, la sistemazione e destinazione definitiva del locale della Bocciofila in Piazza Torino, un "ripensamento" generale del centro storico, che dev'essere valorizzato per le sue ricchezze storiche, artistiche e architettoniche, l'impegno per la valorizzazione dei prodotti locali, le fragole innanzitutto, ma anche di altri prodotti a km. 0, molto ricercati e apprezzati dai consumatori, come dimostra ogni anno l'alto indice di gradimento de "Il posto delle fragole" in piazza Europa.

La "bocciofila" di piazza Torino: problema o opportunità?

Sicuramente un'opportunità. Stiamo predisponendo un bando per l'affidamento dell'immobile con migliorie a carico del futuro gestore, il quale dovrà proporci un progetto moderno, che renda economicamente sostenibile l'investimento; penso che entro fine anno si potrà finalmente vedere la luce in fondo al tunnel.

Andrea Cane

IL PERNO

PROPRIETÀ DEL COMUNE
DI SOMMARIVA PERNO.

P.zza G. Marconi, 11

Registrato presso il Tribunale di Alba in data 15/5/1981, n. 390.

Direttore: geom. Walter Comero, sindaco.

Direttore responsabile: Gian Mario Ricciardi.

Coordinatore: Andrea Cane.

Impaginazione e grafica: Gian Mario Ricciardi e Andrea Cane.

Gruppi di Redazione: Acli Valle Rossi, Banda Musicale del Roero, Biblioteca Civica, Centro Culturale San Bernardino, C.S.R. Nuoto, Acli San Giuseppe, Gruppo Alpini, Gruppi Fidas Capoluogo e S. Giuseppe, Gruppo comunale di Protezione Civile, Gruppo Volontari, Pro Loco di Sommariva Perno, Gruppo Cui dra fròla 'd Sumariva, Società Volley Sommariva Perno, U.S.D. Sommariva Perno, MondoGiovani.

Edizione e stampa: l'artigiana, azienda grafica s.r.l.; Corso Bra, 20 - Alba - Tel. 0173-362353

Abbonamento annuo: € 20,00; una copia: € 2,50. Per versamenti: ccp n. 15881121, intestato a Comune di Sommariva Perno.

www.comune.sommarivaperno.cn.it

Donna di governo, donna del popolo e del Re

segue dalla prima

lo, si trasforma da “clandestina della storia” in una *influencer* costante.

Donna di governo: è lei che parla con il Re, ne condiziona le decisioni e, forse, lo porta sulla strada dell'unità d'Italia. È lei a introdurre Vittorio Emanuele così attratto dalle donne, così distratto dalla caccia, ad entrare nel quadrante della storia, a organizzare con i ministri, Cavour in testa, le svolte per il suo regno e per l'Italia. È lei a fronteggiare i

ministri che, sempre, l'hanno osteggiata. Radicatissimo lo scontro con il conte di Cavour che arriva anche a far circolare accuse di infedeltà pur di incrinare il rapporto tra lei e il re e a tenerla lontana dagli affari di governo. È una donna che conosce il potere, lo gestisce, lo usa. Per sé e la sua famiglia, ovvio, ma anche per la nazione. Come non immaginare che quando Vittorio Emanuele II scrive le bozze di quello che diventerà “Il grido di dolore” e la scelta definitiva delle guerre per l'unità lei non gli sia vicino. Butta giù le “bozze” nella stanza del castello di Sommariva Perno, dove sono ancora inquadrate. Amore, fantasia, genuinità, saggezza sono le sue doti principali che esercita tutta la vita. Poi cambia lo scenario familiare e storico: il re ha vinto la guerra ed è popolarissimo; il Cavour se n'è andato sbattendo la porta, al suo posto c'è il Rattazzi; Maria Adelaide è morta; Vittorio Emanuele si sente sicuro e tenta una vera e propria convivenza con la sua donna.

La donna della vita: basta scorrere ciò che è rimasto delle lette-

re del Re per capire quanto il legame tra i due fosse forte. Forte e semplice, forte e trasparente, forte e genuinamente italiano. La guerra è quella dell'autunno 1860 che si conclude a Napoli, dopo la liberazione delle Marche e dell'Umbria. Per il Capodanno del 1861, i due sono di nuovo a La Mandria, insieme. Lui diventa re d'Italia; Cavour muore.

La donna del popolo: la cascina Vidavi è uno dei luoghi più frequentati. Un posto, nella terra delle fragole, che conserva discrezione e dolcezza di antico stampo. Vittorio Emanuele II, che sta per diventare re d'Italia, acquista per la sua donna, Rosa Vercellana, il castello, sale con la Bela Rosin in Val Casotto, arriva a Pollenzo, gira per il paese e va a caccia nella macchia, tra rocche e rivi. Pierfelice Borrelli in Cronache di Rosa Vercellana scrive: «Per Vittorio e Rosina quei posti furono un caro rifugio in tante occasioni, porto sicuro al termine di procellose navigazioni; molti eventi maturarono e si decisero lì...».

In paese vengono Camillo Cavour, il conte Urbano Rattazzi,

ministri e dignitari. Vittorio Emanuele sta con la sua amata, che ora è contessa; passa le sue giornate tra la caccia e gli affari di Stato, collegato con il telegrafo (il primo in un piccolo paese) al Parlamento di Palazzo Carignano. E così si consuma con puntate a Fontanafredda, Val Casotto, Valdieri, Pollenzo la favola di una piccola grande donna.

Ho scritto tutta la storia in Rosa, la bella del re, appena pubblicato da Priuli e Verlucca editori.

Gian Mario Ricciardi



Un libro ricco di storia e di storie

Si intitola *Tesori di storia, arte e fede* il libro, fresco di stampa, che, curato dal sottoscritto, in 152 pagine a colori, raccoglie tutte le notizie e le curiosità riguardanti la Parrocchia dello Spirito Santo. La Fondazione CRC ha elargito alla Parrocchia un contributo di € 17.000 nell'ambito del bando “Patrimonio culturale 2017”, che richiedeva obbligatoriamente una serie di interventi di valorizzazione dell'organo storico (concerti, pubblicazioni, ecc.): di qui l'idea del libretto, che ha la copertina e un intero capitolo dedicato alla storia del prezioso strumento. Ma poi spazia dalla storia antica della Parrocchia ai tesori d'arte che essa possiede, con schede dedicate ai capolavori (la Pietà, il “tondo”, le preziose tele seicentesche, gli argenti e i tanti “tesori nascosti” che abbiamo sotto gli occhi ogni domenica senza renderci conto del loro valore). Ci sono poi le altre chiese “importanti” del paese: la Parrocchiale di San Giuseppe, la chiesa di Valle Rossi, San Bernardino; e poi il Santuario di Tavolletto e tutte le cappelle campestri e i piloni votivi (ventitré in tutto!), che sono segni importanti di una religiosità diffusa (e vissuta) per secoli a Sommariva Perno, testimoniata anche dalle nove “chiese scomparse”.

La seconda parte del libro, intitolata “Opere e uomini che hanno fatto la storia di un paese”, è invece una carrellata, in prevalenza in bianco e nero, sulle grandi



La copertina del libro

realizzazioni che i vari parroci (don Almondo, don Cortese, don Pavese), sempre con l'aiuto dei sommarivesi e in sintonia con le varie Amministrazioni comunali, hanno fatto, contribuendo a cambiare negli ultimi 130 anni il volto di Sommariva Perno: la casa del catechismo, il cinema, la chiesa di Valle Rossi, l'ospedaletto in vicolo San Bernardino, le case di riposo, gli importanti interventi di restauro e recupero degli edifici storici e dei tanti tesori d'arte, ecc.. Non mancano poi “piccole storie”, come la scoperta di tele preziose nascoste in solaio o il ritrovamento di un piccolo gioiello alla Madonna della Neve o di un bigliettino del 1910

nella bordure del baldacchino, che racconta tante cose...

Ma lasciamo a chi vorrà il gusto di ritrovare nomi, volti (tanti, grazie a bellissime foto inedite, uscite dagli archivi e dai solai), storie di vita che hanno fatto un paese. Il libro è disponibile in Parrocchia, che l'ha edito. Sarà presentato in data, luogo e forme che il parroco comunicherà presto e non ha prezzo: tutte le eventuali offerte andranno per concludere la raccolta dal basso che è servita e ancora servirà a coprire i costi del restauro del bellissimo organo storico.

Andrea Cane

A scuola si torna così

segue dalla prima

l'organizzazione degli spazi per garantire l'attività didattica e il servizio mensa; il servizio di pre-scuola si potrà attivare grazie alla disponibilità del personale ATA.

Per quanto riguarda il servizio pre e post scuola alla scuola primaria, dopo aver avuto rassicurazioni dalla nuova dirigente circa la possibilità di destinare degli spazi per queste due importanti attività, possiamo dire che gli uffici comunali si attiveranno per presentare una proposta alle famiglie interessate.

Anche per il servizio Pedibus siamo in attesa di avere delle indicazioni certe circa la possibilità di riproporre questo servizio.

Infine il micronido Fragolino: quando va in stampa Il Perno, la cooperativa che ha l'appalto del servizio sta valutando l'impatto delle prescrizioni nazionali sulla realtà di Sommariva Perno.

Quindi navighiamo a vista, ma navighiamo, con tanta fiducia nella dirigenza, nel personale docente e non docente del nostro Istituto Comprensivo; insieme ci stiamo impegnando per garantire il riavvio delle attività scolastiche, ci speriamo tutti. Comportiamoci di conseguenza.

Maria Ascheri
assessore all'istruzione

Vaccinazione, perché sì... oggi più che mai

segue dalla prima

presenti con il Covid-19; ma c'è dall'altro la altrettanto assoluta necessità di impedire che l'atto stesso della vaccinazione diventi un'occasione di assembramento e quindi di infezione.

Cosa si prevede di fare? Certamente si partirà nel mese di ottobre (probabilmente verso fine mese) appena il vaccino sarà disponibile. La vaccinazione verrà, come al solito, effettuata dal Medico di Famiglia a cui dovranno rivolgersi tutti quelli che, con le attuali normative, hanno diritto alla **fornitura gratuita** del vaccino: **tutte le persone con almeno 65 anni, tutte le persone di qualsiasi età affette da patologie croniche (diabete, malattie cardiovascolari, malattie respiratorie, renali, epatiche, neoplasie, ecc.) o in condizioni di "fragilità", le donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza, gli ospiti delle Case di Riposo (RSA) e chi in queste Strutture lavora, le persone addette ai servizi pubblici di primario interesse collettivo (volontari e addetti alla Protezione Civile, carabinieri, ecc.), il personale di assistenza di soggetti ad alto rischio (badanti o parenti che assistono anziani o malati), le persone che lavorano a contatto con animali soggetti a virus influenzali non umani (allevatori, macellai, ecc.).**

Mai come quest'anno evitare di sovrapporre i sintomi della comune influenza stagionale con quelli dell'infezione da Covid-19 è importante per tutti; per questo personalmente avrei desiderato che la fornitura gratuita del vaccino fosse estesa a tutta la popolazione o almeno ai sessantenni, ma la Regione Piemonte non l'ha pensata così, anche se ha aumentato il numero delle dosi acquistate per la campagna vaccinale.

È chiaro che vaccinarsi contro l'influenza non dà e non darà mai la garanzia assoluta di non ammalarsi di una delle tante forme virali o batteriche (dal raffreddore al mal di gola) che ci tormentano, soprattutto d'inverno, ma ridurre, con una copertura adeguata (almeno il 75%) la circolazione dei virus soprattutto nella popolazione a maggior rischio di complicità è un obiettivo di salute fondamentale per il singolo paziente e per tutta la comunità. Quindi vaccinarsi diventa un atto utile a ciascuno di noi, ma vantaggioso anche per quelli che ci stanno accanto.

Tutti siamo giustamente impressionati dal numero di vittime (dirette o indirette) del Covid-



19, ma non dimentichiamo che, da sempre, ogni anno l'influenza, la comune influenza, è causa o concausa di morte per circa 8-10.000 italiani. Ci auguriamo che, come effetto collaterale

verrà data notizia appena si avranno informazioni certe. Se sarà necessario, per evitare assembramenti, potrà essere prevista una diversa organizzazione delle operazioni di vaccinazione,

“positivo” del Covid-19, quest'anno tutti siamo più attenti e consapevoli dell'opportunità di protezione che ci viene offerta.

A Sommariva Perno, come detto, la campagna vaccinale avrà luogo a ottobre e ne

magari usufruendo, invece che degli ambulatori dei Medici di famiglia, di locali più ampi messi a disposizione dal Comune. Ma su questo si darà comunicazione al momento opportuno. Intanto coltiviamo la speranza che, nel giro di qualche mese, possa arrivare la bella notizia della disponibilità di un vaccino efficace e sicuro contro il Coronavirus: l'unica vera via d'uscita dal terribile tunnel in cui siamo piombati dal febbraio scorso.

Dott. Luciano Bertolusso

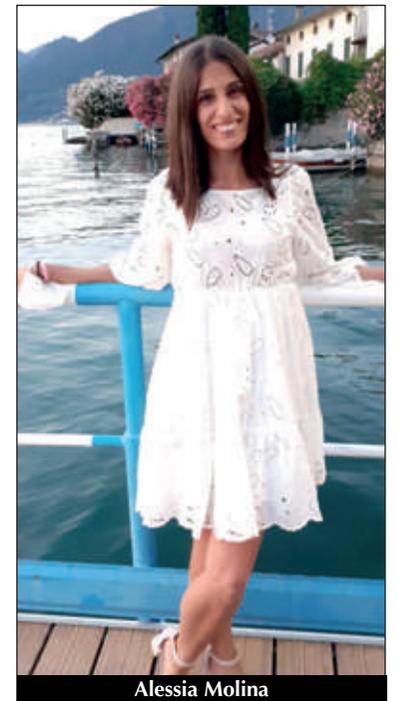
Volti nuovi in Municipio



Emanuele Genero



Alessia Lusso



Alessia Molina

Volti nuovi e giovani in Municipio. Dopo le dimissioni di Cinzia Fiore, il pensionamento di Gaspare Rosso e in vista dell'uscita della ragioniera Marisa Coraglia, prevista per dicembre, la pianta organica del Comune è stata necessariamente integrata per garantire il funzionamento regolare della macchina comunale. I nuovi dipendenti (se ne aggiungerà ancora uno nei prossimi mesi, sarà a supporto dell'ufficio tecnico e commercio; il concorso è già stato bandito) hanno già tutti, anche se giovani, esperienze importanti di gestione tecnico-amministrativa e contabile.

Il più esperto, perché è anche il più “vecchio” (si fa per dire) è sicuramente **Emanuele Genero**, che però non è al momento a tempo pieno. Sommarivese, classe 1983, laureato in Giurisprudenza e abilitato all'esercizio della Professione Forense, dal 2011 è alle dipendenze del Comune di Collegno ove, a seguito di diversi anni di esperienza in gare di appalto e in ambito degli Enti Locali quale responsabile Amministrativo dei Lavori Pubblici, esplica dal 2019 la funzione di vice-ragioniere e responsabile dell'Ufficio Patrimonio. Consulente di altri enti e di Società partecipate del Torinese, dal 2019 supporta anche il nostro Comune per le questioni giuridiche e contabili relative alle pratiche di maggiore rilevanza e/o spessore, mediante la presenza in sede il sabato mattina e qualche mezza giornata al mese.

Alessia Lusso, 25 anni, diplomata geometra cinque anni fa presso il “Guala” di Bra, da dipendente di cooperativa ha lavorato come addetta all'Ufficio demogra-

fici di diversi Comuni del Roero (Priocca, Canale, Sommariva Perno, Baldissero d'Alba), dove ha potuto apprendere in fretta tutti i “segreti” della mansione prima di essere chiamata nello Staff del Sindaco presso il nostro Comune come impiegata addetta all'Ufficio demografici – anagrafe, stato civile, elettorale. Alessia, oltre al lavoro e all'impegno nella Pro Loco della Frazione Baroli di Baldissero d'Alba, dove abita, ha un hobby molto particolare: è infatti volontaria presso l'associazione “L'Arcobaleno Vip Alba-Broadv”, dove si impegna nella Clownterapia in ospedali, scuole dell'infanzia, strutture rsa.

Alessia Molina, nata nel 1986, risiede a Santo Stefano Roero. Ragioniere presso l'Einaudi di Alba, ha conseguito prima la laurea triennale in Economia Aziendale e poi la Specialistica in Economia e Direzione delle Imprese, sempre con il massimo dei voti. Dopo tirocini e stages formativi presso banche e aziende private, è stata prima impiegata amministrativa e poi Responsabile Ufficio depositi ed estero di una importante Ditta di Santa Vittoria d'Alba. Dal 16 maggio è stata assunta dal Comune di Sommariva Perno come ragioniere, utilizzando la graduatoria del concorso bandito dal Comune di Ceresole d'Alba per l'assunzione “di un istruttore Direttivo Area Amministrativo-Contabile”. Ad Emanuele, Alessia Lusso e Alessia Molina il benvenuto de Il Perno, con gli auguri di un lungo e sereno lavoro al servizio di questa e delle Amministrazioni che verranno, e soprattutto dei sommarivesi.

La redazione

Partiremo più forti e determinati di prima

Siamo stati sfortunati. Avremmo voluto, per il 2020, avanzare qualche proposta nuova, “nostra”, pur continuando nel solco di quanto di bello e importante hanno fatto negli ultimi sette anni le Pro Loco guidate da Rosita e Matteo. Non ci siamo riusciti e non per colpa nostra. Annullata la Sagra delle fragole, siamo riusciti ad aprire e mantenere vivo il “posto delle fragole”, molto visitato e apprezzato. Anche il “mercato dei produttori”, organizzato domenica 31 maggio dal Comune con la nostra collaborazione (noi non eravamo attivi per legge), ha voluto essere un segnale di continuità, di non rassegnazione. Ma di più, francamente, non si poteva fare. Anche “Da ciabòt a ciabòt” è saltato: troppo rischioso mettere insieme persone provenienti da ogni parte del Piemonte, che vengono per divertirsi e muoversi e non per stare lontane tra di loro. Salterà purtroppo anche Santa Croce. Lo richiedono le disposizioni governative, prorogate fino



I giovani della Pro Loco nel “posto delle fragole”

al 7 ottobre, che consentono solo manifestazioni statiche. Ma che S. Croce sarebbe senza balli, concerti, polentata con inevitabili assembramenti? Qualcuno dirà: ma in piazza quest'estate si sono fatte delle iniziative. Certo, ma si trattava di iniziative “statiche”, con la gente seduta e distanziata. Hanno comportato per chi le ha organizzate (il Centro culturale San Bernardino e il Comune) grande impegno e molto lavoro: noi abbiamo collaborato per la nostra parte con materiale, attrezzature, personale. Ma le iniziative della Pro Loco sono diverse, non statiche, con assembramenti quasi inevitabili e quindi abbiamo ritenuto più saggio, per quest'anno, “passare la mano”. Impegnandoci però, durante l'inverno, a studiare iniziative e proposte che, nel 2021 ci aiutino a dimenticare questo terribile anno bisesto.

Michela Coraglia, presidente Pro Loco

Una finestra su ieri e oggi con uno sguardo al domani

Fu un'intuizione vincente l'istituzione nel 2015 della De.C.O. per le “Fragole di Sommariva Perno nel Roero”. Fortemente voluta dalla Pro Loco (presidente Rosita Fiore, segretario Matteo Delmondo, che scrisse il disciplinare) e dall'Amministrazione comunale (*in primis* il sindaco Simone Torasso e l'assessore all'Agricoltura Stefano Rosso), vide l'adesione iniziale di 10 produttori che si iscrissero nell'apposito registro, seguendo linee chiare di qualità e tracciabilità e utilizzando *platò* con il marchio identificativo della De.C.O. stessa, disegnato da Giorgia Garzia. Questa scelta è stata recentemente “premiata” con una citazione su uno dei più importanti quotidiani nazionali, che hanno parlato di Sommariva Perno come di uno dei pochi posti in Italia in cui si



L'inaugurazione del “mercato dei produttori”

coltivino fragole con la De.C.O. E' stata una bella sorpresa, perché nessuno l'ha sollecitata: ma è anche il segno che la strada è quella giusta e

non si può tornare indietro perché il nostro prodotto-principe, anche se ormai di nicchia, o forse perché è ormai di nicchia, può essere volano

per una nuova sfida vincente per il futuro. In quest'ottica, nonostante una primavera infausta, il Comune ha fortemente voluto che non si lasciasse perdere “Il posto delle fragole”, la cui apertura è stata garantita con entusiasmo dalle giovani leve della Pro Loco. Domenica 31 maggio, poi, su impulso del vicesindaco e assessore all'agricoltura Stefano Rosso e del consigliere alle manifestazioni Massimo Bertolusso, si è svolto il “mercato dei produttori”: erano solo sei le bancarelle (molti non avevano più prodotto), ma con i loro colori e i loro profumi sono stati un segno di gioia e di festa, ma soprattutto di speranza nel futuro di una terra che ha sempre saputo ritrovarsi e rinnovarsi.

a.c.

Foto di Alessia Raise



Un'Estate ragazzi molto, molto... speciale



Tutti in cerchio, rispettando le regole



Anche il judo si sono inventati...



Stai lontana!

Nonostante le stringenti norme che, a causa della pandemia, hanno tolto la possibilità di organizzare svariate iniziative, "Estate ragazzi" ha potuto avere luogo anche quest'anno. Non è stato come le altre del passato: si sono dovuti organizzare piccoli gruppi, diverse fasce orarie, giochi per mantenere il distanziamento. Un anno fa non avremmo mai immaginato che mascherina e igienizzante sarebbero diventati all'ordine del giorno. Eppure, anche quest'estate il progetto è riuscito egregiamente, malgrado tutte le difficoltà.

Ben 76 bambini e ragazzi, dalla prima elementare alla terza media, hanno partecipato all'iniziativa che è durata dal 15 giugno al 7 agosto (otto settimane!). Sono stati quasi due mesi di giochi, balli, canti e tanta voglia di stare insieme. Oltre al consueto ritrovo in Via dei Giardini, si sono anche utilizzati alcuni locali della scuola per l'attività dei compiti. Poiché non si sono potute organizzare gite fuori porta, si è organizzata una giornata all'insegna dell'avventura e alcune giornate in piscina. Un ringraziamento deve andare ai bambini, ai ragazzi e, soprattutto, alle famiglie che anche quest'anno hanno voluto fidarsi del progetto che va avanti da ormai 28 anni.

Un ringraziamento speciale va agli animatori, che quest'anno hanno partecipato in 23, dai 17 anni in su, e che, come sempre, hanno risposto positivamente e hanno contribuito attivamente alla riuscita dell'iniziativa. Un grazie va anche a tutti quegli animatori che, purtroppo, quest'anno non hanno potuto partecipare a causa dei numeri limitati che si sono dovuti mantenere e che, però, aspettiamo di rivedere il prossimo anno, fiduciosi in un "ritorno alla normalità".

Ad organizzare l'iniziativa, come è ormai tradizione consolidata, è stato il Gruppo Volontari di Sommariva

per Perno, che se ne è assunto gli oneri, tanti, e gli onori (si fa per dire), il quale si è avvalso anche quest'anno, della professionalità e disponibilità degli operatori di Lunetica, la cooperativa di Bra alla quale il Gruppo ha affidato il coordinamento - non facile, ve lo assicuriamo - dell'iniziativa. La quale ha avuto costi relativamente contenuti per le famiglie: è stata una scelta precisa del Gruppo, che ha integrato con fondi del suo bilancio le somme non coperte dalle famiglie, in attesa dei contributi pubblici deliberati dal Comune.

Alessia Raise per il Direttivo GVSP

Foto di Alessia Raise



Aerobica mattutina in Via dei Giardini



Gli animatori prendono fiato



Tiro con l'arco sotto gli alberi

"Estate in piazza" che ha rilanciato anche il Centro

Il Centro culturale San Bernardino aveva in calendario per il 2020 un programma di grande spessore: sette concerti, tre serate teatrali, una serata di danza, oltre a un momento che prevedeva una mostra sui 70 anni della Costituzione, che si sarebbe concluso con la rievocazione dei 75 anni della "battaglia di Sommariva Perno" e con un convegno molto importante per ricordare il grande costituzionalista prof. Giorgio Lombardi, e cittadino sommarivese, a 10 anni dalla scomparsa.

Tutto questo non si è potuto svolgere per i motivi che sappiamo. Nonostante ciò, il Direttivo ha voluto proporre per i mesi di giugno-agosto una serie di iniziative per dare un segno di speranza, di non rassegnazione, per far capire l'importanza di tornare a uscire, a vivere, sia pure con tutte le precauzioni previste dalla legge e soprattutto dal

buon senso. In accordo quindi con il Comune e la Pro Loco, e con il supporto fondamentale del Gruppo Carabinieri in congedo e della Protezione Civile, si sono organizzate le due tradizionali serate di "cinema in piazza" (prezioso è stato l'"ombrello" organizzativo e anche finanziario del Comune perché fino al 14 giugno il Centro culturale, per legge, non poteva operare). Purtroppo la seconda è stata interrotta sul più bello dalla pioggia. Non è stata recuperata per motivi organizzativi, ma ne ripareremo l'anno prossimo. Il 2020 è stato l'anno delle novità: il 19 luglio l'URLO Organ Trio (tre giovani ma già affermati musicisti, tra cui il sommarivese Christian Alasia alla chitarra) ha eseguito infatti *Jazz Night - Il Jazz diventa un viaggio*, portando per la prima volta a Sommariva Perno un concerto jazz, molto apprezzato dai numerosi presenti. Piazza Montfrin

quasi piena il 26 luglio per un'altra "prima volta": gli allievi della scuola Arte Danza di Donatella Poggio di Bra e i cantanti di Letizia Racca, sommarivese, hanno infatti presentato un applauditissimo programma di *Danza e canto sotto le stelle*, nel corso del quale ha dimostrato le sue eccellenti doti canore anche la nostra Chiara Nervo.

Venerdì 21 agosto, una piazza Montfrin piena di gente ha fatto da cornice poi al concerto-spettacolo *Curima, curima...* di Simona Colonna. La musicista baldisserese, conosciuta in Italia e nel mondo, ha fatto "parlare" il suo violoncello, presentando per la prima volta nel Roero il suo ultimo disco, uscito da pochi giorni.

Domenica 30 agosto Gli Archimedi, gruppo di alto livello, avrebbero dovuto chiudere in bellezza le manifestazioni di "Estate... in centro 2020" con un grande concerto di *Musica d'autore sotto le stelle*, eseguendo brani di grandi autori classici e contemporanei. Purtroppo pioggia e freddo non lo hanno permesso. Il concerto è però solo rinviato: si terrà infatti **domenica 4 ottobre**, nel pomeriggio: sarà un modo per salutare con note di gioia un'estate di difficoltà e rimpianti.



L'Urlo Organ Trio in concerto



Simona Colonna fa "cantare" il suo violoncello

E per l'autunno? Per il momento è tutto congelato, perché non ci sono spazi adatti per proporre eventi in sicurezza: in San Bernardino c'è spazio per 40/45 persone distanziate. Il Direttivo studierà delle proposte adatte a questo tipo di pubblico e di numeri. Attenti dunque a fb, al sito dell'Associazione e alle locandine che saranno affisse in paese.

Andrea Cane

Foto di Beppe Muò



Un intenso momento di "Danza e canto sotto le stelle"

Quell'antico pilone ritrovato alla Trinità

Lo scorso giugno è stato inaugurato il pilone votivo di San Bernardo in località Trinità, restaurato grazie alla collaborazione del Lions Club Canale Roero con l'amministrazione comunale. Il progetto per il recupero della parte muraria è stato del socio Gianni Marocco, che ha anche diretto i lavori, eseguiti dalla ditta Mollo Beppino del Bricco. Il pittore Dino Pasquero, anche lui socio del Lions, e firma importante della pittura contemporanea, ha dipinto poi sulle tre facciate che caratterizzano il pilone le immagini di San Bernardo, della Madonna con Bambino e della Trinità. Il pilone di San Bernardo fu costruito in epoca imprecisata al posto dell'antica chiesa omonima, posta probabilmente al bivio per Tavoletto-Balestra-Moi e la strada per San Giuseppe. Nel 1596, fra gli incanti, vi è quello della «druggia della via dal ponte sottoro sino a Santo Bernardo». La cappella è ancora citata nel catasto del 1697 e nel 1742 nella relazione sulla diocesi di Asti. In seguito fu sostituita appunto dal pilone a sezione triangolare, oggetto del restauro. Una «curiosità» storica: all'ombra che esso proietta è legata la leggenda di un tesoro.



Il pilone di San Bernardo finito (foto di Rino Tesio)



Il discorso del sindaco (foto R. Tesio)



Don Gianni benedice il pilone (foto di Rino Tesio)



Dino Pasquero al lavoro (foto A. Cane)

Ciao, Stefano

Il 28 agosto è mancato improvvisamente **Stefano Muò**, 81 anni, dei Cunoni. Consigliere comunale dal 1980 al 1985, è stato una presenza importante per la sua amata frazione e per il paese. Ironico, sempre con la battuta e la barzelletta pronte, è stato attore brillante nelle esilaranti commedie degli anni '60, animatore di feste di borgata e della Pro Loco, promotore di opere come il pilone di San Biagio o dei restauri della "sua" chiesetta della Madonna del Buon Consiglio. Grande artista del restauro, per 50 anni ha fatto della sua bottega di Alba un centro importante di incontri e di amicizie. Stefano dij Chinun ha restaurato con le sue mani d'oro i mobili antichi che arredano l'ufficio del sindaco, in municipio, i tavoli ottocenteschi di San Bernardino e tanti altri oggetti; natural-

mente senza farsi pagare un centesimo, perché è sempre stato generoso di idee e di tempo per gli altri. Grazie, Stefano, per la tua arguzia mai banale, la tua simpatia e sincerità, il tuo entusiasmo contagioso.



E grazie a lui... Crodino fu

Il mitico *Crodino*, l'analcolico biondo che faceva "impazzire il mondo" come recitava un fortunato slogan degli anni passati, nasce nel 1964 nell'azienda di Ginocchi, le terme di Crodo SPA, e prende il

nome da Crodo, località dell'Alto Piemonte. L'aperitivo analcolico, imbottigliato per la prima volta nel luglio 1965, viene creato sulla base della



erbe aromatiche, scelte e sapientemente dosate, dell'enologo Gozzelino di Torino che daranno origine nel 1964 all'analcolico dal gusto raffinato, in concorrenza con l'altro famoso bitter di quegli anni della San Pellegrino. Non tutti sanno però che il fortunato nome ha origini... sommarivesi. Fu infatti **Policarpo Cane**, nato a Sommariva Perno il 28 aprile 1927, a suggerire il nome a Ginocchi nel corso di una riunione tecnica nello stabilimento di Crodo. Il *Crodino* precedentemente era infatti stato brevettato con i nomi Biondo, Biondino e Picador, in ordine di registrazione. "Se Cinzano ha il Cinzanino, Crodo ha il *Crodino*", fu il suggerimento di Policarpo. E *Crodino* fu.

Un servizio in più

Dal 22 agosto è stato attivato il servizio di raccolta domiciliare degli scarti organici (frutta e verdura) con lo scopo di migliorare ulteriormente la raccolta differenziata. Il nuovo servizio, annunciato su Il Perno dello scorso anno, è destinato ai soli cittadini residenti che non praticano l'autocompostaggio e non sono quindi iscritti nell'apposito "albo dei compostatori". Il prelievo dei rifiuti organici avviene ogni sabato mattina, con un passaggio che prevede lo svuotamento dei cassonetti carrellati marroni, codificati e assegnati a ogni famiglia che ne ha fatto e ne farà richiesta. Chi usufruisce del servizio avrà anche in dotazione, oltre al cassonetto, sacchetti biodegradabili e una pattumiera marrone. Poiché la frazione umida costituisce una parte importante dei rifiuti indifferenziati, con l'entrata in funzione del nuovo servizio, la raccolta dei rifiuti indifferenziati (sacchetti bianchi) avverrà anch'essa una sola volta la settimana, al mercoledì, per tutti gli utenti.

Dal 15 luglio, in municipio, dalle ore 11 alle 12, funziona poi un "Ecosportello": un nuovo servizio informativo sulla corretta gestione dei rifiuti. I cittadini interessati possono contattarlo al numero 0172 1837703 oppure via mail: ecosportello.sommariva.perno@strweb.biz: avranno così tutte le informazioni necessarie per gestire al meglio i propri rifiuti. Chi non ha ricevuto la dotazione per la raccolta dell'organico, perché assente, può rivolgersi all'Ecosportello, dove ci si potrà anche iscrivere all'albo dei compostatori. La pratica del compostaggio domestico, là dove si può fare, è sempre preferibile e comporta, peraltro, uno sconto del 10% sulla Tari. Si avvisa intanto che il nuovo Regolamento dei Rifiuti prevede sanzioni molto più severe per i "furbetti dei sacchi sparsi in giro", che rischiano grosso, perché i controlli saranno sempre più numerosi e stringenti.

L'Amministrazione

I maturi del 2020



Beatrice Delmondo



Emanuela Chiara Giachin



Martina Mano



Nicolò Pontiglione

I primi ragazzi sommarivesi del nuovo Millennio (classe 2001) hanno fatto faville all'esame di maturità di luglio: ben quattro sono stati infatti i CENTO, con un corollario di altri risultati veramente notevoli. Beatrice Delmondo, Emanuela Chiara Giachin, Martina Mano e Nicolò Pontiglione hanno raggiunto il massimo risultato, diplomandosi rispettivamente presso il "Da Vinci" di Alba, lo Scientifico Galileo Ferraris di Torino, l'Istituto Einaudi di Alba e lo Scientifico sempre di Alba. Vicinissime al cento anche Francesca Banchio, che ha riportato 98/100 al Cillario di Alba, e Beatrice Nicolino, neo matura presso il Liceo Classico di Alba con 97/100. Hanno raggiunto e superato "quota 90" anche Manuel Gobino (95/100 al Giolitti di Bra), Elena Tachis, neo matura al Cocito con 93/100 e Elisa Siccardi, anche lei diplomatasi presso il Da Vinci di Alba con 90/100. Eccellenti poi l'88/100 di Eleonora Focchetti, e l'87/100 di Asya Dellavalle, neoragioniere presso l'Einaudi. Belle soddisfazioni, al termine del percorso di studi superiori, hanno raggiunto anche Giovanni Balestra, neo perito informatico al Vallauri di Fossano con 83/100, Alice Presenda e Lorenzo Revello (anche loro con 83/100 al Cocito di Alba), Filippo Durio, 80/100 sempre al Cocito, e Alessandro Rosso, diplomatosi anche lui con 80/100 presso il Cillario di Alba - Indirizzo Arte Bianca. Anche Sonia Mollo ha superato tranquillamente la prova di maturità, conseguendo 75/100 presso il Cillario di Alba. Soddisfatto infine Lorenzo Brero, che ha conseguito la "matura" di perito informatico presso il Vallauri di Fossano con 68/100. Disponibili come sempre a rimediare a eventuali errori o dimenticanze, attraverso Il Perno facciamo i complimenti a tutti i neodiplomati, augurando loro bei successi nel mondo del lavoro o all'Università.

red

Per sistemare tante cose

Con delibera n. 4 del 25 febbraio scorso il Consiglio comunale ha approvato la "disciplina quadro per l'accorpamento al demanio stradale di residui immobiliari risultanti in capo a privati e utilizzati ad uso pubblico da oltre venti anni". Che cosa significa? Nel corso dei decenni, in tutto il territorio comunale si sono ampliate strade, costruiti marciapiedi, aiuole, parcheggi, ecc., spesso utilizzando superfici di privati, ovviamente consenzienti. Per tacito consenso, in molti casi non si è provveduto ai frazionamenti e alle dismissioni al patrimonio del Comune (il gioco non valeva la candela, perché i costi sarebbero stati troppo elevati). Con questa delibera da oggi sarà molto più facile sanare queste situazioni. Bastano la richiesta del privato e il suo consenso affinché tanti piccoli residuati stradali vengano accorpati al demanio comunale e quindi catastalmente siste-

mati, anche a vantaggio del privato. L'unica condizione è che le porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico lo siano ininterrottamente da oltre venti anni. Sarà l'Ufficio Tecnico a verificare innanzitutto che esistano i presupposti per queste operazioni (proprietà effettiva, oltre 20 anni di utilizzo pubblico del bene, ecc.) e poi a provvedere all'istruzione della pratica. Quanto costa il tutto? Ai privati solo il consenso per la cessione, ovviamente gratuita, al Comune della propria porzione di terreno. Al resto (frazionamento, registrazione a catasto, ecc.) ci pensa il Comune, che naturalmente stabilirà tempi e modalità per portare avanti e completare un'operazione-pulizia non più rinviabile. Per informazioni più dettagliate, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico, negli orari di apertura al pubblico (mercoledì e venerdì, ore 9.00-12.00).

Benvenuta, dirigente

La strada e le sue difficoltà ben presenti nella mente, gli occhi puntati al traguardo che si avvicina: non può essere diversamente per una donna che, per "staccare" dalle fatiche del lavoro, diventa atleta di notevole livello, con performances di tutto rilievo nelle corse di resistenza (in genere si classifica tra le prime tre di categoria, ha un record di 1h40' nella mezza maratona e nel 2021 ha in programma di correre una maratona). E' il modo di essere della dott.ssa Susj Brotto, dal 1° settembre dirigente di ruolo del nostro Istituto Comprensivo. Torinese di nascita, diplomata maestra e poi laureata in Pedagogia sempre con il massimo dei voti, è stata insegnante prima nelle scuole dell'infanzia e poi, dal 1994, nella scuola primaria in vari istituti del Torinese, coronando la passione per l'insegnamento cullata fin da bambina. Lo sport l'aiuta sicuramente a



mantenere una volontà incrollabile, la determinazione e la capacità di porsi e raggiungere un obiettivo e a lavorare in squadra, valorizzando i componenti.

Ma la dott.ssa Brotto non vive solo per lo sport e la scuola: ama infatti cucinare e fotografare; suona la chitarra classica, le piacciono il buon vino rosso e il cibo di qualità. Tra le colline del Roero le sarà facile allora scoprire la dimensione dei rapporti semplici, la buona cucina, i nostri vini di classe. Ma soprattutto tutte le piccole, grandi risorse che rendono bella la nostra terra e le consentiranno di far volare alto o correre lontano (che è la stessa cosa) la scuola e i nostri ragazzi, cioè il futuro di Sommariva Perno.

Ben arrivata, dunque, dottoressa, e auguri per un lavoro pieno di belle soddisfazioni professionali e umane.

L'Amministrazione

Sumariva e u so parlé

Il Direttivo del Centro culturale San Bernardino è d'accordo e sta prendendo quindi concretamente forma l'idea di pubblicare una raccolta di parole e modi di dire tipici di Sommariva Perno, di cui si è parlato ne *Il Perno* di maggio. Sono già oltre 900 le parole raccolte, ma siamo appena agli inizi. Ci sono già delle ipotesi di titolo (bisogna sempre partire sognando), e moltissime curiosità: ma non abbiamo fretta e soprattutto aspettiamo l'aiuto dei sommarivesi. Attraverso incontri di gruppi interessati, interviste ai più anziani, singoli cittadini, appassionati di dialetto, raccoglieremo il maggior numero possibile di testimonianze orali e scritte, che saranno trascritte in sommarivese. Quando? Gli incontri per piccoli gruppi, salvo pandemoni, li terremo in inverno (questo e il prossimo); le interviste (si sta facendo un elenco delle persone più anziane del paese), quando gli intervistati saranno disponibili. Ma attendiamo anche contributi personali di singoli cittadini: chi vuole, può già liberamente buttar giù liste di parole, anche strane, e consegnarle ai coordinatori. Non importa come sono scritte, l'importante è che ci siano: ci penseremo noi a scriverle correttamente. Il glossario (e non un vocabolario completo, per ovvi motivi di tempo) sarà completato da molte fotografie di oggetti, animali, attrezzi, ecc., che illustreranno le parole più curiose o più strane della nostra parlata. Ad arricchirlo ulteriormente, ci saranno le schede di Paolo Tibaldi che ci regalerà pillole di storia o curiosità lessicali riferite al nostro paese.

Non sarà dunque una operazione di sterile amarcord, ma un modo per recuperare la parlata dei nostri nonni e di tanti di noi, giovani e meno giovani. Perché vorremmo, attraverso la raccolta "di termini, espressioni, motti, modi di dire della parlata antica e moderna del paese della Bela Rosin" non dimenticare le nostre radici, proiettandole però nel futuro.

Alessia Raise e Andrea Cane

Annulate le cure termali

Contrariamente a quanto annunciato sullo scorso numero de "Il Perno", il cui testo è stato scritto in piena emergenza sanitaria, ma stimolato da un colloquio con la persona di riferimento della struttura termale di Acqui la quale prevedeva una prossima ripresa dell'attività, sono purtroppo costretto a comunicare che le cure termali da me organizzate quest'anno non avranno luogo. Le difficoltà che mi hanno portato ad assumere questa spiacevole decisione sono diverse: prima fra tutte proprio la titubanza dell'azienda "Nuove Terme" che, se a marzo era orientata a riprendere quanto prima lo svolgimento delle cure, a fine giugno non aveva ancora ben chiaro se e come potesse avvenire l'accesso ai vari ambienti, in vista di una non improbabile ripresa della diffusione del virus pronosticata proprio per il periodo in cui sono previste le cure per il gruppo da me coordinato. Recentemente sono poi stato informato che l'attività era ripresa, ma troppo tardi per me per poter organizzare; in secondo luogo lo scoglio del distanziamento sul mezzo di trasporto, oggi però superato; in ultimo, la perplessità di molti partecipanti degli scorsi anni, con cui mi sono confrontato e che manifestano dubbi, a mio avviso fondati, sulla sicurezza della loro salute, dubbi legati naturalmente all'attuale epidemia.

Antonino Tibaldi